Comune di Pieve Santo Stefano

Provincia di Arezzo

|  |
| --- |
| **Attività di allevamento, trasporto di animali vivi in conto proprio e produzione di latte crudo****SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ UNICA***(art. 19, L. n. 241/1990 e* D.Lgs. n. 222/2016, Tab. A), attività n. 102) |

**Allo Sportello Unico Attività Produttive di** .....................................................................................................

Protocollo n. ....................... Data di protocollazione ........./......../............

N.B. copia della Scia dovrà essere presentata alla CC.I.AA. entro i termini di legge per gli adempimenti connessi al Registro Imprese/Repertorio economico e amministrativo (REA).

Il sottoscritto ................................................................. nato a ............................................ il ......./....../............

Nazionalità ................................ residente in ....................................... Via ........................................ n. ..........

Codice Fiscale............................................................ Partita Iva .......................................................................

Telefono ........................................................... casella PEC .............................................................................

nella sua qualità di:

❑ proprietario responsabile dell’Azienda;

❑ detentore[[1]](#footnote-1)

 titolare della omonima ditta individuale

 legale rappresentante della società ....................................................................................................

avente sede ......................................................................

CF/P.IVA ............................................................................

Nr. iscrizione al Registro Imprese ............................./Repertorio economico e ammnistrativo (REA) ......................................

**SEGNALA**

*in relazione al combinato disposto dell’art. 19, L. n. 241/1990* e del D.Lgs. n. 222/2016, Tab. A), attività n. 102

|  |
| --- |
| **A – ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO** ❑**B – TRASPORTO DI ANIMALI VIVI IN CONTO PROPRIO** ❑**C – PRODUZIONE DI LATTE CRUDO** ❑ |

**A tal fine**, consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali

**DICHIARA**

*ai sensi degli artt. 46, 47 e 71 e ss. del D.P.R. 28/12/2000 n.445*

**SEZIONE A - AVVIO DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO**

**Ubicazione dell’azienda**: Comune ........................... Prov. ........ Via .................................................... n...../..

**Denominazione**: ............................................................ **Codice d'identificazione aziendale**: .......................

**titolo di disponibilità dei locali**:

❑ proprietà;

❑ locazione, per effetto di contratto stipulato in data ........./......../............ registrato in data ........./......../............ al n. ....................

**Tipologia allevamento**:

❑ bovini, capacità struttura ............;

❑ ovicaprini, capacità struttura ............;

❑ suini, capacità struttura ............;

❑ equini, capacità struttura ............;

❑ avicoli, capacità struttura ............;

❑ acquacoltura, capacità struttura ..............;

❑ altra specie (dettagliare): ........................................;

**Orientamento produttivo**:

❑ da carne;

❑ da latte;

❑ da macello.

**NB** Per effetto della concentrazione dei regimi amministrativi di cui all’art. 19bis, L. 241/90, ai fini dell’avvio dell’attività di allevamento occorre produrre la **Scia unica**, comprendente la **SCIA per avvio dell’attività più SCIA per notifica sanitaria** (senza asseverazioni) **più Comunicazione per industrie insalubri**, che saranno trasmesse a cura del SUAP all’ASL.

**SEZIONE B - TRASPORTO DI ANIMALI VIVI IN CONTO PROPRIO**

**Ubicazione dell’azienda**: Comune ............................. Prov. ........ Via .................................................. n...../..

**Denominazione**: ............................................................ **Codice d'identificazione aziendale**: .......................

**Specie animali trasportate**[[2]](#footnote-2):

❑ bovini;

❑ ovicaprini;

❑ suini;

❑ equini;

❑ avicoli;

❑ acquacoltura;

❑ altra specie (dettagliare): ............................................;

**Caratteristiche del trasporto**

❑ macell*o*;

❑ transumanza;

❑ spostamento per pascolo*;*

❑ altro ..........................................;

**Distanza:** ..................................................

**Mezzo/i di trasporto/i utilizzato/i:** ......................................................................................................................

**NB** Per effetto della concentrazione dei regimi amministrativi di cui all’art. 19bis, L. 241/90, ai fini dell’avvio dell’attività di trasporto di animali vivi in conto proprio, occorre produrre la **Scia unica**, comprendente la **SCIA per avvio dell’attività più SCIA per notifica sanitaria** (senza asseverazioni) **più Comunicazione per industrie insalubri,** che saranno trasmesse a cura del SUAP all’ASL.

**SEZIONE C – PRODUZIONE DI LATTE CRUDO**

**Ubicazione dell’azienda**: Comune .......................... Prov. ........Via ...................................................... n...../..

**Denominazione**: ............................................................ **Codice d'identificazione aziendale**: .......................

**Tipologia di latte prodotto**:

❑ bovino, n. capi ............;

❑ ovino, n. capi ............;

❑ caprino, n. capi..............;

**NB** Per effetto della concentrazione dei regimi amministrativi di cui all’art. 19bis, L. 241/90, ai fini dell’avvio dell’attività di produzione di latte crudo occorre produrre la **Scia unica**, comprendente la **SCIA per avvio dell’attività più SCIA per notifica sanitaria** (senza asseverazioni) **più Comunicazione per industrie insalubri,** che saranno trasmesse a cura del SUAP all’ASL.

**DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE**

* che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, decadenza o sospensione” di cui all’art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 (Legge antimafia)[[3]](#footnote-3);
* che non sussistono nei propri confronti le condizioni previste dagli art. 11[[4]](#footnote-4), 92[[5]](#footnote-5), e 131[[6]](#footnote-6) Tulps (R.D. n. 773/1931);
* che i locali sede dell’attività sono idonei dal punto di vista urbanistico, edilizio, di destinazione d’uso, igienico-sanitario e della sicurezza;
* di essere a conoscenza che ai fini dell’esercizio dell’attività potrebbe essere necessario acquisire ulteriori autorizzazioni (scarichi, emissioni, etc.), al ricorrere delle condizioni previste dalle specifiche normative di riferimento;
* di essere consapevole che, per effetto della concentrazione dei regimi amministrativi di cui all’art. 19bis, L. 241/90, ai fini dell’avvio dell’attività occorre produrre la **Scia unica**, comprendente la **SCIA per avvio dell’attività più SCIA per notifica sanitaria** (senza asseverazioni) **più Comunicazione per industrie insalubri,** che saranno trasmesse a cura del SUAP all’ASL;
* di impegnarsi a comunicare ogni variazione di stati/fatti/condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato;
* di essere consapevole che qualora dai controlli il contenuto delle dichiarazioni risulti non veritiero, oltre alle sanzioni penali opera la decadenza dai benefici ottenuti in base ad esse (art. 75, D.P.R. n. 445/2000);
* di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile dall’ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa;
* di allegare alla presente, copia della documentazione richiesta dalla modulistica comunale.

**ALLEGA, a pena di irricevibilità della Segnalazione:**

* Procura/delega (nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione);
* Copia documento di identità del titolare (nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura);
* Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario (per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 giorni: copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
* Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (in presenza di altri soggetti - allegato A del modello + copia del documento d’identità);
* SCIA per notifica igienico-sanitaria, da allegare alla SCIA unica;
* Comunicazione per industrie insalubri, da allegare alla SCIA unica;
* Attestazione del versamento di oneri, diritti, etc (nella misura e con le modalità indicate sul sito dell’Amministrazione);

Data ........./......../............

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**Allegato A)**

|  |
| --- |
| **POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI** |

Il sottoscritto ............................................................ nato a ............................................. il ........./......../............

Nazionalità .................................................................... residente in ..................................................................

Via ................................................................................................................................................... n. ...............

Codice Fiscale ................................................................ Partita Iva ..................................................................

telefono .......................................................... casella PEC ................................................................................

nella sua qualità di:

❑ legale rappresentante/amministratore;

❑ socio;

❑ avente titolo, quale ..........................;

**Consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali**

*ai sensi degli artt. 46, 47 e 71 e ss. del D.P.R. 28/12/2000 n.445*

**DICHIARA**

* che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, decadenza o sospensione" di cui all’art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 (Legge antimafia)[[7]](#footnote-7);
* che non sussistono nei propri confronti le condizioni previste dagli art. 11[[8]](#footnote-8), 92[[9]](#footnote-9), e 131[[10]](#footnote-10) Tulps (R.D. n. 773/1931);
* di essere consapevole che qualora dai controlli il contenuto delle dichiarazioni risulti non veritiero, oltre alle sanzioni penali opera la decadenza dai benefici ottenuti in base ad esse (art. 75, D.P.R. n. 445/2000);
* di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento della presente procedura.

**ALLEGA, a pena di irricevibilità:**

* Copia documento di identità (nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura);
* Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario [per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 giorni: copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Data di compilazione ........./......../............

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

1. Il Detentore o responsabile dell’azienda che detiene animali deve tenere presso l'azienda un registro ad essa intestato, composto da pagine numerate progressivamente recanti il timbro del servizio veterinario competente e la sigla del responsabile del servizio stesso ed è obbligato a fornire all'autorità competente, che ne faccia richiesta, informazioni sull'origine, identificazione ed, eventualmente, destinazione degli animali posseduti, detenuti, trasportati, commercializzati o macellati [↑](#footnote-ref-1)
2. Gli animali non possono essere spostati dall'azienda in cui sono tenuti, allevati o commercializzati, se non sono identificati e registrati; [↑](#footnote-ref-2)
3. Provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I (Foglio di via obbligatorio, Sorveglianza speciale, Divieto di soggiorno e Obbligo di soggiorno) e la condanna con sentenza definitiva per i delitti elencati nell’art. 51, c.3 bis del Codice di procedura penale, ad es. associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc.. In caso di impresa individuale, i requisiti morali devono essere posseduti dal titolare e dal responsabile tecnico; in caso di società/associazioni/organismi collettivi, essi devono essere posseduti dal legale rappresentante, dal responsabile tecnico e dai soggetti indicati dall’art. 85, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 159/2011; [↑](#footnote-ref-3)
4. Art. 11 - *Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:*

*1 a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;*

*2 a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.*

*Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.*

*Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell’autorizzazione;* [↑](#footnote-ref-4)
5. *Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti*. [↑](#footnote-ref-5)
6. Art. 131 - Le autorizzazioni di Polizia prevedute in questo titolo, … non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarsi”. [↑](#footnote-ref-6)
7. Provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I (Foglio di via obbligatorio, Sorveglianza speciale, Divieto di soggiorno e Obbligo di soggiorno) e la condanna con sentenza definitiva per i delitti elencati nell’art. 51, c.3 bis del Codice di procedura penale, ad es. associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc. In caso di impresa individuale, i requisiti morali devono essere posseduti dal titolare e dal responsabile tecnico; in caso di società/associazioni/organismi collettivi, essi devono essere posseduti dal legale rappresentante, dal responsabile tecnico e dai soggetti indicati dall’art. 85, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 159/2011. [↑](#footnote-ref-7)
8. Art. 11 - *Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:*

*1 a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;*

*2 a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;*

*Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.*

*Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell’autorizzazione;* [↑](#footnote-ref-8)
9. *Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti*. [↑](#footnote-ref-9)
10. Art. 131 - Le autorizzazioni di Polizia prevedute in questo titolo, … non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarsi”. [↑](#footnote-ref-10)